

Ricky Griffini

REPORTAGE DEI MONTI CARZANG

(Storie della Grande Guerra Galattica)

Edizione: maggio 2026 😊

Titolo | Reportage dei Monti Carzang
Autore | Ricky Griffini

ISBN | 978-00-00000-00-0 (il codice sarà inserito da Youcanprint)

© 2026 - Tutti i diritti riservati all'Autore
Questa opera è pubblicata direttamente dall'Autore tramite la piattaforma di selfpublishing Youcanprint e l'Autore detiene ogni diritto della stessa in maniera esclusiva. Nessuna parte di questo libro può essere pertanto riprodotta senza il preventivo assenso dell'Autore.

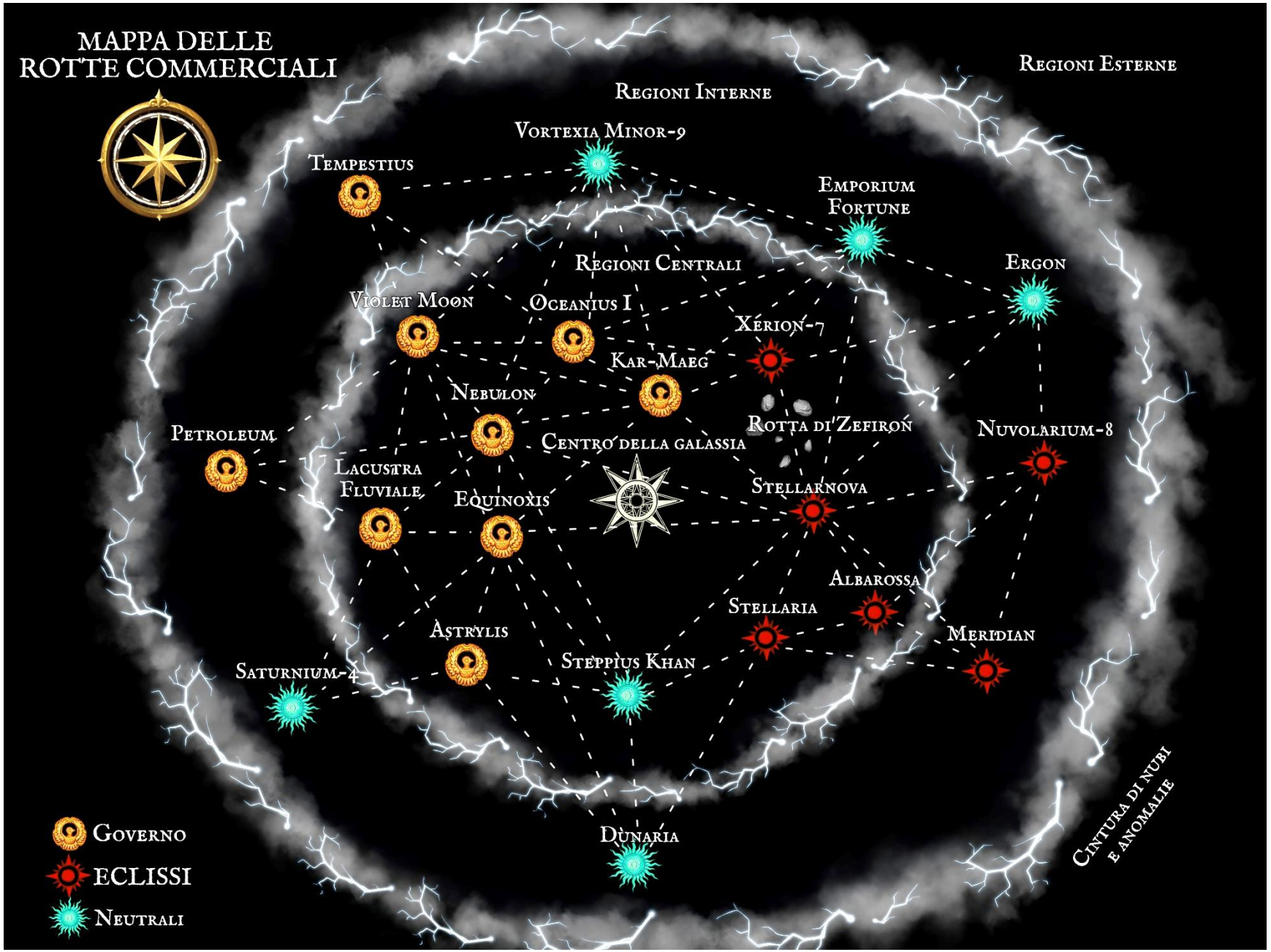
Youcanprint
Via Marco Biagi 6, 73100 Lecce
www.youcanprint.it
info@youcanprint.it

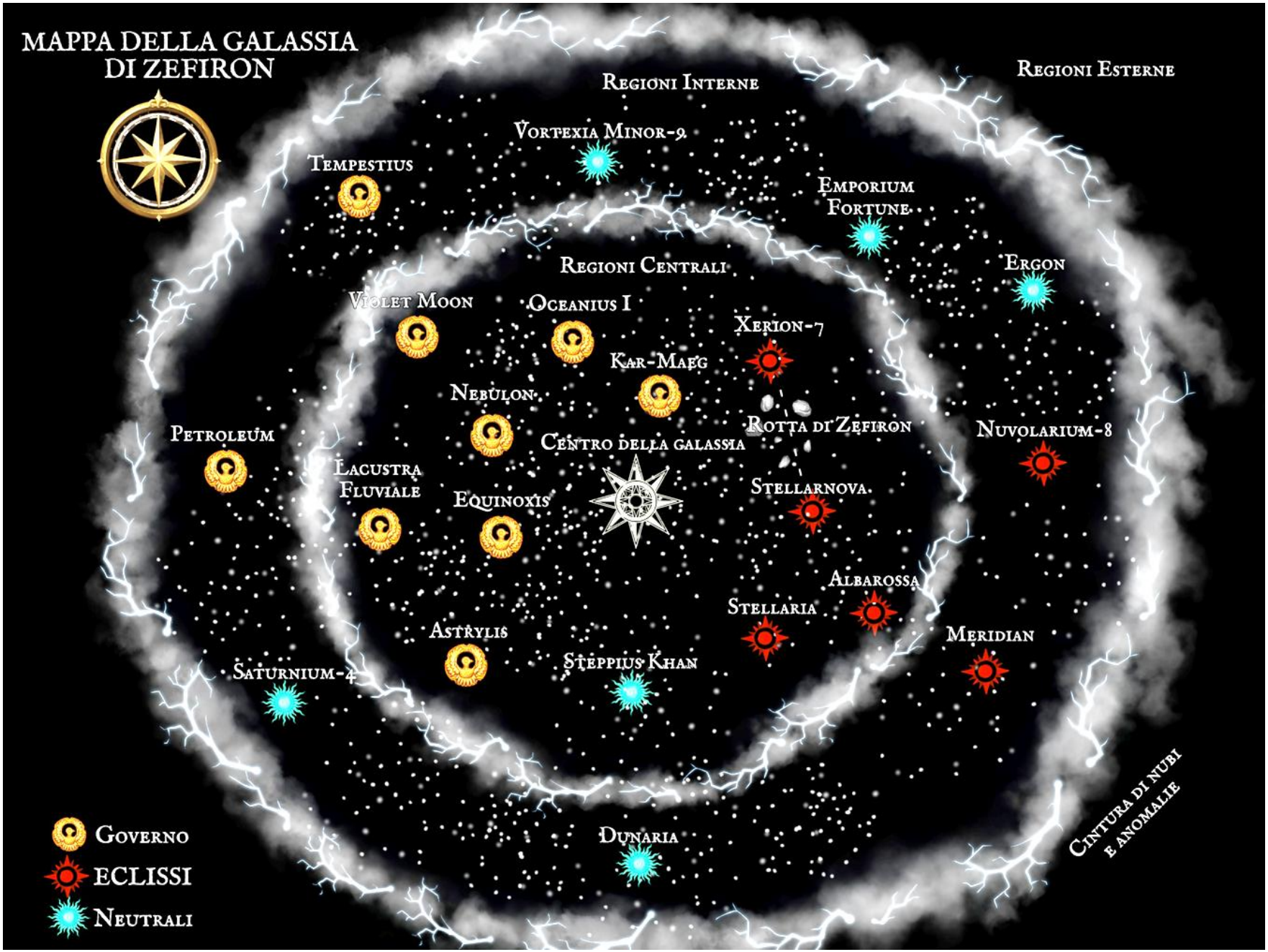
Quest'opera è frutto di fantasia.
Nomi, personaggi, luoghi ed eventi sono immaginari e utilizzati in modo fittizio per fini narrativi.
Le immagini contenute possono includere scene di guerra e contenuti visivamente forti.
Opera ambientata nella Galassia di Zefiron. 😊



In foto: L'autore della Galassia di Zefiron! 😊 😊 😊

Vi auguro una buona visione e lettura del reportage!


MAPPA DELLE
ROTTE COMMERCIALI
Regioni Interne
Regioni Esterne
Regioni Centrali
Vortexia Minor-9
Tempestius
Emporium
Fortune
Ergon
Violet Moon
Oceanius I
Xerion-7
Kar-Maeg
Nebulon
Petroleum
Rotta di Zefiron
Nuvolarium-8
Centro della galassia
Lacustra
Fluviale
Equinoxis
Stellarnova
Albarossa
Stellaria
Astrylis
Meridian
Saturnium-4
Steppius Khan
Dunaria
Cintura di nubi
e anomalie
Governo
ECLISSI
Neutrali


MAPPA DELLA GALASSIA DI ZEFIRON
Regioni Interne
Regioni Esterne
Regioni Centrali
Vortexia Minor-9
Tempestius
Emporium Fortune
Ergon
Violet Moon
Oceanius I
Xerion-7
Kar-Maeg
Nebulon
Rotta di Zefiron
Petroleum
Centro della galassia
Nuvolarium-8
Lacustra Fluviale
Equinoxis
Stellarnova
Albarossa
Stellaria
Astrylis
Meridian
Steppius Khan
Saturnium-4
Dunaria
Cintura di nubi e anomalie
Governo
Eclissi
Neutrali

Le due Fazioni

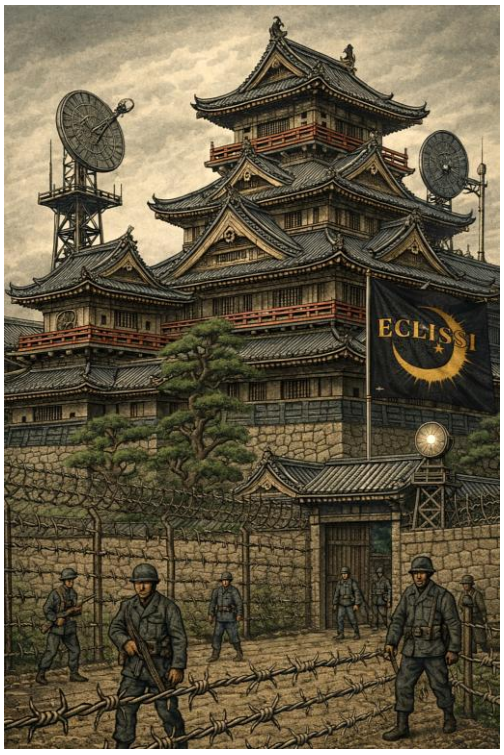


Il Regime Governativo

Superpotenza galattica centralizzata guidata dal pianeta Nebulon, fondata da Cypher Arias. Si basa su ordine, efficienza, patriottismo e meritocrazia totale, garantendo stabilità e prosperità in cambio di controllo e conformità sociale.

Il consenso popolare è reale, l'etica altissima, ma la libertà è indirizzata.

Militarmente potentissimo, il Regime mantiene l'egemonia grazie a tecnologie superiori, un'economia d'acciaio altamente organizzata e alla pura potenza di fuoco.



La Coalizione dell'ECLISSI

Coalizione di pianeti ribelli nata per opporsi al controllo del Regime e difendere la propria autonomia.

Il loro sistema è decentralizzato, caotico e spesso instabile, ma fondato su principi di libertà individuale.

Inferiore per mezzi e tecnologia, combatte con guerriglia, ondate umane e disperazione.

Rifiutano le telecamere. Accettano di pagare lo scotto della criminalità.

Tutto… a favore della libertà.

La Grande Guerra Galattica

2697. Sui rilievi gelidi e frastagliati dei Monti Carzang, sul pianeta Stellarnova, si consumò uno dei capitoli più duri e logoranti della Grande Guerra Galattica.

Quella che si pensava in principio come una guerra lampo di avanzate rapide e conquiste territoriali si trasformò, tra queste vette innevate, in qualcosa di diverso. Più lento. Più crudele. Più disumano.



Una guerra di trincea.

I Monti Carzang divennero il baluardo difensivo dell'ECLISSI: una linea naturale tanto impervia quanto decisiva per le sorti del conflitto. Qui, le forze del Regime Governativo trovarono un ostacolo che nemmeno la loro immensa superiorità tecnologica, di numeri e mezzi, riuscì a spezzare.

Da quel momento in poi, il fronte si congelò.

Per mesi lunghi come anni, le due fazioni rimasero inchiodate tra neve, fango, plasma e sangue, combattendo per pochi metri di terreno, per una cresta, per una trincea, per uno squallido bunker.

Ogni avanzata aveva un costo.

Ogni arretramento, una storia.

Ma la guerra dei Carzang non fu solo massacri e distruzione.

Fu composta anche da soldati che scrivevano lettere alla luce fioca di una lampada, uomini che dividevano una sigaretta nel silenzio della notte, squadre che cucinavano su fuochi improvvisati tra un bombardamento e l'altro, e momenti in cui il tempo sembrava fermarsi… prima di ricominciare a uccidere.

Questo reportage raccoglie frammenti di quella guerra.

Immagini scattate direttamente al fronte, foto sgranate e testimonianze visive, tutte documentate dagli storici di Nebulon.

Le immagini che vedrete… sono quelle storie.



Sezione del Bunker di artiglieria 35/A, quadrante Lasung. Possiede una perfetta visuale sulle vallate adiacenti, ed è in grado di far piovere proiettili pesanti tonnellate e dall'alto potenziale esplosivo.



Bunker di alta quota ECLISSI sui Monti Carzang (nello specifico il 48/A: altitudine 3200 metri. Settore 95).



Ultima immagine ripresa da un cecchino ECLISSI, prima di venir disintegrato da un colpo al plasma sparato da un carro armato governativo pesante OBLIVION-04. Tristi scene come queste sono enormemente diffuse durante la Grande Guerra Galattica.



Plotone di soldati ECLISSI intento a rifocillarsi con zuppa proteica e pane raffermo, un momento di queite nel dolore della guerra. Il freddo e la fame erano letali quanto i proiettili governativi. Sullo sfondo, rovine di una vecchia chiesa di montagna, ormai usata come nido di mitragliatrici, mine illegali e percorsa da metri e metri di filo spinato.



Tiratore scelto ECLISSI si cucina una lauta colazione (a base di uova, bacon etico e caffè) nel relitto di un carro armato, sfruttando dei rifornimenti rubati ai governativi. Sullo sfondo, le conseguenze dei bombardamenti.



Ripresa in tempo reale effettuata dalla telecamera presente a bordo di un aereo da combattimento ECLISSI. Mostrano chiaramente i segni della guerra sui Carzang.



Disegno realizzato con matite a colori da un ex-disegnatore ECLISSI (ora arruolato a forza) che mostra un suo commilitone intento a cucinarsi uno spiedino a base di crauti e carne di maiale. Si trovano ad alta quota, in missione, dove il gelo dei Carzang si fa sentire.



Soldato ECLISSI sopravvissuto a un terribile incidente (il suo autoblindo è esploso su una mina anticarro) scrive una lettera con mani sporche di sangue. Tenta di dare un ultimo saluto alla famiglia. Non sa se vivrà ancora a lungo.



Un cecchino e un assaltatore ECLISSI si accendono una sigaretta, mentre sullo sfondo la contraerea cerca di abbattere i bombardieri governativi.



Foto scattata da un bunker da parte di un soldato della Coalizione. Mostra un membro delle forze speciali governative della A.F. in ricognizione. Probabilmente il soldato ECLISSI non è sopravvissuto all'incontro, dato che venne ritrovata una macchina fotografica sporca di sangue.



Killer Drone XZN-999 avvistato nelle foreste di conifere vicino a una base ECLISSI.



Soldato ECLISSI assiste con orrore all'assalto da parte di un Killer Drone XZN-999. Terrificante macchina da guerra robotizzata omicida del regime governativo. Verrà macellato orribilmente.





Esploratore governativo con lupo meccanizzato da esplorazione (fornito di scanner e radar incorporato) e pelliccia Etica di Giaguaro sul capo.





Vedetta ECLISSI assiste impotente all'avanzata devastante di un MAMMOTH-12, gigantesca fortezza governativa semovente su cingoli alta anche 30 metri. L'offensiva nemica è in arrivo.





Mitragliere ECLISSI si ritrova suo malgrado sulla traiettoria di un cingolato pesante governativo OBLIVION 0-4. Verrà investito e ucciso.



Jet d’assalto governativo Rostotaurus X-76 abbatte due Caccia a reazione ECLISSI nei freddi cieli di Stellarnova.



Bombardieri governativi rastrellano con bombe ad alto potenziale distruttivo un'intera vallata, allo scopo di stanare le forze della Coalizione ECLISSI.



Sopra: Medico del campo ufficiali ECLISSI passa in rassegna il suo kit medico, coperto di cenere e fuliggine. Potrebbe fare la differenza tra la vita e la morte di molti suoi commilitoni. Sotto: Tecnico della Coalizione ECLISSI tenta di riparare un mezzo corazzato in pessime condizioni, colpito da proiettili perforanti di alto calibro.





Elmetto di un soldato ECLISSI contenente foto ricordo della sua famiglia. Si spera sia ancora vivo per poter riabbracciare i suoi cari.



Artiglieria ECLISSI bombarda le postazioni governative.



Plotone ECLISSI viene soccorso da una navetta spaziale militare inviata in loro aiuto dal comando centrale.



Cannoniera governativa tempesta con plasma e laser le postazioni fortificate ECLISSI sulle montagne.



Foto dell'interno di un bunker della Coalizione ECLISSI: mitragliatrice laser pesante, scatole di munizioni, lampade a kerosene per l'illuminazione e pochi viveri.



Incrociatore ECLISSI abbattuto in orbita precipita in fiamme contro il massiccio roccioso dei Monti Carzang. Devasterà un'intera montagna nella caduta.



Montagna sui cui si trovava la Baita Valàngha, fatta saltare durante l'operazione governativa Valanga di Carbone, in cui deflagrarono un'intera montagna pur di distruggere una postazione di artiglieria ECLISSI. E il prezzo non fu solo in vite umane… per gli anni seguenti, tutta l'area rimase instabile e soggetta a valanghe terrificanti e randomiche.



Mech da battaglia governativo MAGNITUDE 800 si allontana dalle rovine di una cittadina ormai ridotta in macerie. Questo colosso di acciaio e morte può arrivare a oltre 100 metri di altezza ed è equipaggiato con i peggiori orrori bellici.



Rovine di una cittadina montana devastata dalla guerra.



Soldato dell'avanguardia ECLISSI controlla che la sua scorta segreta di viveri sia ancora in buono stato. Ha recuperato con fatica queste provviste, e nascoste in una vecchia ghiacciaia per alimenti.



Guarnigione di soldati ECLISSI assiste impotente all'arrivo di un MAGNITUDE 800 – un gigantesco mostro governativo di metallo e morte – sulla cima di una montagna. Riusciranno a salvarsi?



Funivia un tempo usata per trasportare alpinisti, sciatori e semplici abitanti delle baite, ora riadattata a cabina corazzata dalle truppe della Coalizione ECLISSI. Munita di mitragliatore pesante Gatling Laser e con pareti rinforzate da piastre in acciaio temprato recuperate da un carro armato abbattuto, questa bestia viene ora utilizzata per il trasporto sicuro da valle fin su ai bunker d'alta quota e d'artiglieria.



Immagine sgranata in bianco e nero mostra squadra ECLISSI che incontra un mostruoso Orso dei Monti Carzang, creature letali alte più di 4 metri e assetate di sangue. Di norma già pericolosi ma quantomeno stabili, i bombardamenti sulle loro tane li hanno resi folli e imprevedibili.



Corvi neri si nutrono dei cadaveri presenti in una trincea dopo una sanguinosa battaglia.



Cervi Balzanti si spostano in cerca di cibo lungo le foreste ormai devastate dalla guerra. Il loro habitat naturale è messo a dura prova.



Foto estratta da una vecchia webcam montata sul casco di un ufficiale ECLISSI: mostra i suoi ultimi istanti di vita… prima di venir sbranato da un'unità cinofila governativa composta dai micidiali Pitbull di Albarossa. Questo è l'operato standard dei reparti dei Cani da Guerra governativi.



Plotone ECLISSI osserva sgomento l'allontanarsi di un MAGNITUDE 800, dopo aver portato morte e distruzione, tra cui il crollo di una chiesa.



Lauto pasto della mensa ufficiali ECLISSI. Si possono notare: candele in paraffina (molto usate per illuminazione nei bunker). Bottiglia di vino sottratta a qualche cantina di baita, scatolame e forchette varie. Come cibarie: pane integrale di segale, crauti al vapore o in salamoia, purè di patate, arrosto di manzo, testa d'aglio al forno, scatolette con sgombro e tonno, coscia di tacchino, e verdure bollite miste.



Scorta segreta di un soldato ECLISSI, ricavata da un mero buco nei meandri di una trincea. Contiene: scatoletta circolare di tonno rosso, salame di Sorvian etico (manzo pregiatissimo), contenitore cilindrico dorato con all'interno sale e spezie, pacchetto di costosissime sigarette al carbonio e cioccolato fondente di Violet Moon. Alcuni di questi prodotti recuperati da scorte governative.



Scatolette di Sardine e alici (pescate nell'Oceano del Sole) appartenenti alla scorta segreta di un vecchio oste di una pescheria di montagna, che ora cerca di sopravvivere al conflitto tra le due fazioni. Possiede anche una pistola laser e una lampada a olio.





Postazioni di artiglieria pesante e batterie missilistiche ECLISSI sui Monti Carzang.





Gigantesco cannone super-pesante contro orbitale installato dal governo nelle regioni conquistate: questo killer di astronavi può tenere a bada un'intera flotta grazie ai suoi proiettili al tungsteno elettrificato ad ampio raggio. Può colpire con esplosioni a frammentazione più navi spaziali insieme.



Cannoniera governativa devasta con il Napalm un'intera vallata, eliminando fauna, trincee, mine, postazioni di mitragliatrici ECLISSI, bunker e quant'altro. Un'atrocità immane pur di guadagnare metri di terreno.



Campo minato dove una volta vi erano pascoli di capre e mucche.

ESTRATTO della PROPAGANDA GOVERNATIVA



Giornalista governativa intenta a girare un reportage per la stampa nazionale. In accordo con la FALC (associazione umanitaria governativa e principale volto dell'opinione pubblica), i reporter devono documentare ogni momento del conflitto, segnalando abusi e crimini di guerra.



Raro scatto di un maggiore governativo intento a valutare la situazione bellica con una mappa della regione.



Tenente colonnello Yrmina Zacovich della divisione Tiratori Scelti Governativi sta degustando dell'ottimo tè nero speziato con biscotti al burro: una tipica usanza delle forze armate governative. Queste e altre immagini fanno parte della propaganda etica del Governo, per allietare le famiglie in pensiero per i propri cari mostrando scene di convivialità e relax.



Maresciallo Serena “Serak” Sorilenko delle Forze Speciali A.F. con una tuta ESO Axstral Mark VIII.



Sempre il Maresciallo Serena “Serak” Sorilenko delle Forze Speciali A.F. che concede un paio di foto distratte ai giornalisti governativi per il Corriere di Nebulon. Nessuno è al corrente che appena mezz’ora prima ha sgombrato un bunker della Coalizione durante un assalto coordinato: 20 soldati ECLISSI sono stati uccisi da lei in persona a mani nude o mediante il suo fucile a impulsi. Cosa hanno visto quegli occhi? Cosa prova? Fin dove si può spingere un soldato che combatte per la nazione?



Poster della propaganda governativa che mostra la tipica colazione militare delle forze armate: tè, biscotti e uvetta, rigorosamente a doppia razione. Un soldato ben nutrito è un soldato patriottico.



Due soldati della Fanteria Governativa in posa per i giornalisti della FALC e del Corriere di Nebulon.



Fanti della Marina Stellare Governativa sbarcano da una navetta militare sui Monti Carzang.



Interni di un bunker dell'ECLISSI: in fondo si nota la sala mensa dove numerosi militari della Coalizione stanno rifocillandosi, a destra lampade a cherosene per illuminazione e in alto vari cavi e tubi per la linea elettrica e idrica.



Deposito munizioni di un bunker ECLISSI. Cartuccere di proiettili al plasma, granate ed equipaggiamento militare. Roba obsoleta, ma efficace.



Incrociatore governativo “Spada del Cielo” veleggia sopra i Monti Carzang. È estremamente raro vedere navi spaziali di tali dimensioni (1 chilometro e oltre) scendere in atmosfera, dato che comporta un rischio notevole di contraerea pesante, missili e attacchi a imboscata. Tuttavia, la loro enorme potenza di fuoco può permettere al governo di distruggere una linea difensiva di cannoni oppure mettere in ginocchio una città fortificata in tempi più che celeri.



Corazzata stellare governativa “Howitzer” inizia le lente manovre di atterraggio verso lo spazioporto di Karvatush, contrafforti dei Monti Carzang. Una delle poche piste nella regione attrezzata a ospitare un bestione del genere lungo oltre 5 chilometri.



Chiesa di San Grano (in comunione con San Abete e San Pino, due santi di Stellarnova) diventata ora un nido di mitragliatrici e cecchini ECLISSI. Sperano di fermare qui l'avanzata delle truppe governative, sfruttando l'ingegno e i pochi materiali a loro disposizione.



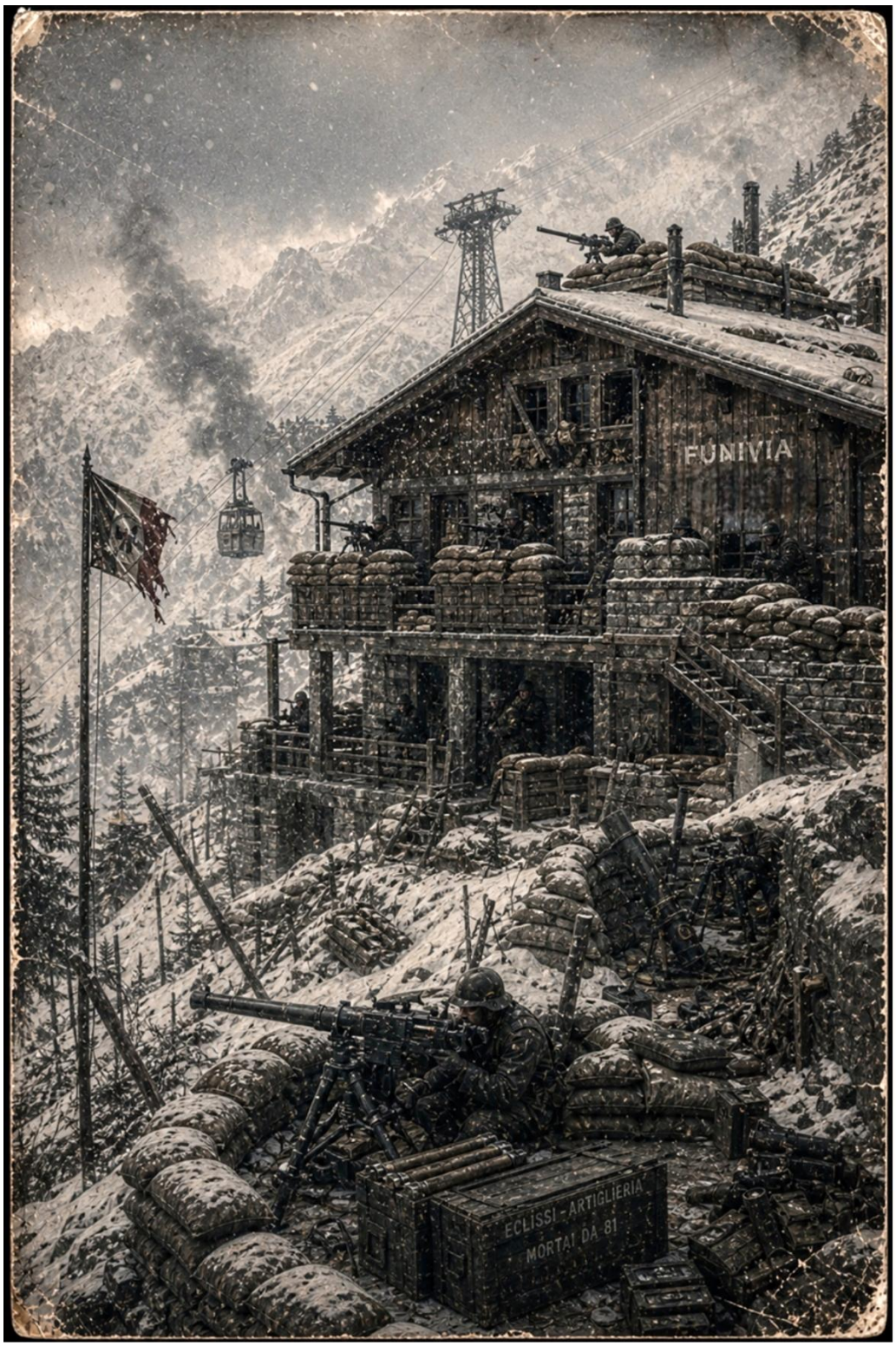
Altarino dedicato a San Grano trovato in uno scantinato di una baita sotto controllo ECLISSI. Per qualche motivo le bombe l'hanno mancata. Uno dei cosiddetti miracoli di guerra.



Convoglio di autoblindo governativi
attraversa un valico di alta montagna.



Baita di montagna che porta su di sé i segni del conflitto. Si può notare una postazione di mitragliatrice laser ormai in disuso. Gli occupanti saranno stati uccisi.



Ex Stazione sciistica di Neviskium, ora riconvertita ad avamposto di difesa ECLISSI. Sono presenti mortai al plasma, mitragliatrici pesanti e tiratori scelti. Un tempo questa funivia portava verso ripiani innevati, foreste d'alta quota e splendide piste da scii, ma ormai... restano solo gelo, cenere e corpi insanguinati. La bandiera strappata in alto a sinistra rappresentava lo stendardo della cittadina montana di Neviskium: al centro un rapace (una poiana), con i tre colori a rappresentare: bianco per la neve, rosso per le rape e verde per i crauti (tipiche verdure di montagna). È stata tenuta in memoria dagli ultimi abitanti rimasti, che ora forniscono aiuto alle forze della Coalizione.



Soldato ECLISSI osserva una vallata montana devastata dalla Grande Guerra. C’è ancora speranza?

FINE.

(In memoria dei Caduti sui Monti Carzang.)